

# IL CRISTIANESIMO

Daniela Notarbartolo



# La religione pagana

- Una religione “civile”, non personale; coincide con la lealtà allo Stato e si traduce in riti pubblici
  - Anche l’adorazione dell’Imperatore fa da «cemento» sociale
  - Roma accetta qualunque divinità o rito purché non turbi la dimensione sociale
- Riguarda la sfera esteriore (cibi o contatti che contaminano o dispiacciono alla divinità); richiede rituali di purificazione, come pure nel giudaismo
- Non ha una dimensione interiore (vizi che contaminano) che richieda conversione, pentimento, cambiamento di vita (> “il male non viene da fuori ma da dentro”)



# Insoddisfazione

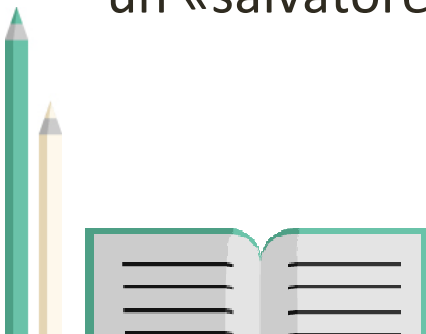
- Virgilio nell'Eneide: gli dèi sono capricciosi («tanto posson lassù l'ira e gli sdegni?») e il rito serve solo a tenerseli buoni
- Il punto invece è: come si fa a vivere? Perché il giusto soffre? Quali sono l'origine e la meta che danno orientamento al cammino? Chi porta la salvezza?
- Risposte filosofiche mostrano la superiorità dell'uomo saggio (es. digiuno stoico in Seneca) ma non sono per chiunque
- Culti misterici orientali:
  - Comunicazione per tappe di una verità che «salva»
  - Appartenenza basata su prove esteriori, non sul cambiamento di sé
  - Dimensione élitaria, solo per «iniziati»



# Il giudaismo

Un Dio entrato nella storia (v. antico Testamento) che non sta nell'Olimpo

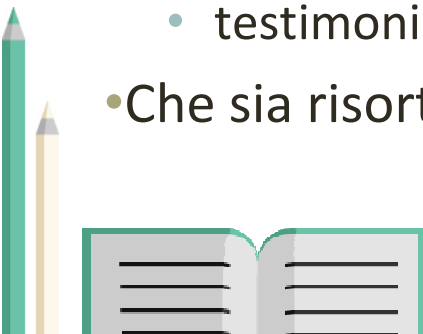
- Si sceglie un piccolo popolo insignificante a cui chiede fedeltà
- Legato a una “nazione” (> «non c'è più né Giudeo né Greco»)
- Il popolo dimentica, tradisce e sceglie gli idoli
- Dio conduce attraverso fatti storici: fuga dall'Egitto, terra promessa, liberazione dai Babilonesi, ...
- Relazione personale (già l'Eden, Abramo, Davide, profeti ...)
- Onnipotente, punisce (es. silenzio, esilio) ma anche promette un «salvatore» che riporti la pace



# L' «annichilimento» di Dio

Un Dio “debole” (scandalo per i Giudei, follia per i pagani)

- Il «no» di Adamo ed Eva
- Il «sì» di Maria
- Grumo di cellule in un grembo di donna (incarnazione)
- Respinto dai “suoi”
- Inchiodato al legno (morte da schiavo)
- Affidato al limite umano:
  - tradotto male
  - interpretato male (v. eresie)
  - testimoniato da peccatori (Ecclesia sempre reformanda)
- Che sia risorto è meno incredibile del fatto che sia nato

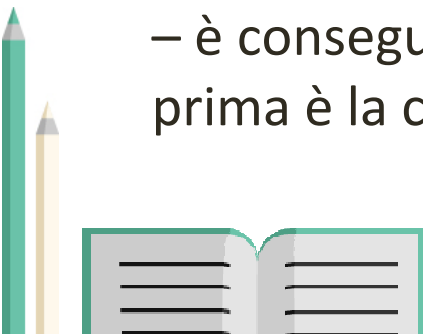


# Gesù di Nazareth

- Figlio di Dio nato da una donna, morto veramente e risorto il terzo giorno
- Visto vivo dai discepoli, asceso al cielo, tornerà alla fine dei tempi
- Intanto lascia lo Spirito Santo e la Chiesa come suo corpo-popolo a vivere nella fede

Contenuto centrale della fede:

- l'amore definitivo di Dio per l'uomo realizzatosi nell'offerta di sé di Gesù, la sua presenza sacramentale (es. eucarestia), l'offerta di sé del cristiano a lui (il resto – es. carità, giustizia, ... – è conseguenza), la vittoria sulla storia benché misteriosa (la prima è la croce)



# Buona notizia

Una religione che lancia in avanti

- **Positività** della vita, del cosmo, del tempo (*Benedictus*: il Signore venuto nella storia e *Angelus*: il Signore che mi ha scelto)
- la santità non richiede eroismo o virtù specifiche: è «**popolare**» (basta il sì anche se sei fermo a letto o fai i piatti)
- Se il sì di Dio è definitivo (v. croce), qualunque **limite** è perdonato in anticipo (bisogna solo chiederlo)
- Se c'è una meta che dà ordine ai frammenti sparsi (provvidenzialità della storia), c'è un disegno di Dio a cui si può **collaborare** fattivamente con “opere”

Partono da Cesarea in 12 per andare al centro del mondo



# Conseguenze sociali

- Morto per lo schiavo e per il reietto, interessato alla loro libertà: dignità del singolo
- «non c'è più né Giudeo né Greco, né schiavo né libero, né uomo né donna» > valore della persona in sé
- Il barbaro arrivato per ultimo ha la stessa dignità ed è caro a Dio come quello di vecchia tradizione
- È religione personale ma non individualistica: le chiese accolgono lo sconosciuto con la lettera del vescovo, cenano e cantano insieme, si aiutano ... : Chiesa come «madre»





# Le persecuzioni

- Rifiutano il culto all'imperatore: la persona vale più dello Stato
- Rifiutandosi di sacrificare sono un pericoloso esempio di ribellione
- Ognuno è apostolo: è un passaparola non contenibile che sfugge al controllo
- Sono disposti a dare la vita (martiri): prime persecuzioni sotto Nerone, v testimonianza di Plinio il Giovane sotto Traiano



# Rispetto alla cultura

- Fa fuori il manicheismo (divisione bene/male): non è la coerenza la salvezza ma seguire Gesù, che del resto è amico di molta gentaglia (pubblicani e prostitute)
- Fa fuori lo spiritualismo (carne/spirito): Gesù è di carne e conferisce serietà alle vicende terrene
- Si incontra invece con la filosofia greca: razionalità del mondo che riflette la razionalità di Dio

